



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, sull'esempio delle prime comunità cristiane, anche i credenti di oggi sono chiamati a ritrovarsi in questo primo giorno della settimana, la domenica, giorno della risurrezione, per accogliere la presenza di Cristo Signore.

Le nostre Parrocchie, a causa della pandemia del coronavirus, ancora non possono ritornare a vivere questa gioiosa esperienza che è al cuore della nostra fede.

La memoria di Gesù, morto e risorto, è il centro di ogni celebrazione della comunità cristiana, ma in modo del tutto particolare della celebrazione eucaristica: qui il segno dello "spezzare il pane" rimanda al corpo "spezzato" sulla croce e, allo stesso tempo, al dono perenne e condiviso della sua "vita" per tutti.

Iniziamo questa celebrazione con il canto... e aprendo il cuore alla gioia: il Cristo è presente in mezzo a noi per spiegarci le Scritture e per spezzare il Pane della vita.

ATTO PENITENZIALE

Fatichiamo anche noi a riconoscere il Signore come amico e compagno nel cammino della vita. Mentre invociamo il suo perdono, chiediamo al Signore di aprire i nostri occhi per riconoscere le tracce del suo misterioso passaggio nella nostra vita.

- **Signore Gesù**, cammina accanto a noi quando scende la notte e ci sentiamo soli. Resta con noi perché troviamo la forza per andare avanti.
A te diciamo: Signore, pietà.
- **Cristo Signore**, cammina accanto a noi quando per le preoccupazioni e gli affanni procediamo senza entusiasmo. Resta con noi e scopriremo i segni della tua presenza.
A te diciamo: Cristo, pietà.
- **Signore Gesù**, cammina accanto a noi quando la fede vacilla. Resta con noi e con la luce della tua Parola e la forza del tuo Pane proseguiamo con fiducia e speranza.
A te diciamo: Signore, pietà.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. L'apostolo Pietro annuncia con forza la risurrezione del Signore Gesù e la speranza che ognuno riceve attraverso di lui. La stessa speranza è donata a ciascuno di noi oggi per intraprendere il cammino della testimonianza.

II Lettura. L'Apostolo ricorda che la vocazione dei credenti è di vivere non sulla base di cose effimere, come argento e oro, ma sulla promessa di liberazione ad opera dell'amore di Dio che si è rivelato a noi nella vita di Gesù.

Vangelo. Nel Vangelo i discepoli di Emmaus riconoscono Gesù risorto "nello spezzare il pane". Nella loro profonda tristezza si inserisce un gesto familiare e intimo: Gesù. "quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro". È il gesto che apre loro gli occhi per un significato inatteso: Gesù diventa così una presenza che dà pienezza e senso nuovo alla loro esistenza.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, il Signore cammina con noi, accompagna i nostri passi. Come i discepoli sulla via per Emmaus chiesero al Signore di trattenerli con loro, così lo invociamo anche noi dicendo: **Resta con noi, Signore!***

1. O Signore, resta accanto alla Chiesa quando si lascia afferrare dalla notte della paura e della rassegnazione. Risveglia in essa la testimonianza dei profeti. Preghiamo.
2. O Signore, resta accanto al mondo intero che è immerso nella notte della pandemia a causa del coronavirus. Assisti coloro che governano perché siano testimoni di giustizia, di pace, di bene e di salute. Preghiamo.
3. O Signore, resta accanto a coloro che attraversano la notte della solitudine a causa di un lutto, di una separazione o semplicemente della vecchiaia. Rendi quanti sono loro vicino testimoni di tenerezza. Preghiamo.
4. O Signore, resta accanto a coloro che attraversano la notte dell'angoscia a causa del lavoro, delle preoccupazioni o dell'incertezza per il futuro. Rendi le nostre comunità testimoni di speranza. Preghiamo.
5. O Signore, resta accanto a ciascuno di noi. Rendici testimoni di fraterna solidarietà e di sincera carità. Preghiamo.

Resta con noi, Signore. Tu che continui a farti viandante, ad aprire all'intelligenza delle Scritture e a donarti a noi nel pane spezzato. Resta con noi e accogli queste invocazioni. A te, o Signore, benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Risorto ha aperto i nostri occhi sulla sua presenza in mezzo a noi. Volga ora il nostro sguardo e il nostro cuore verso il Padre. Diciamo insieme: **Padre nostro...**